

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale Senior – cat. Ds da assegnare ai servizi amministrativi della Fondazione

La Commissione, prende atto che, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 220/2001, il punteggio complessivo a disposizione è di 100,000 punti di cui 30,000 per titoli e 70,000 per le prove di esame.

La Commissione, tenuto conto di quanto previsto dal D.P.R. 220/2001, prende altresì atto che conseguono all'ammissione alla prova orale i candidati che nella prova scritta riportano un punteggio pari o superiore a 24/35; conseguono l'ammissione alla prova orale e l'idoneità al concorso i candidati che nella prova orale riportano un punteggio pari o superiore a 24/35.

I 70 punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

Prova Scritta	punti	35,000	minimo	24,000
Prova Orale	punti	35,000	minimo	24,000

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

Titoli di carriera	fino a punti	15,000
Titoli accademici, di studio	fino a punti	3,000
Pubblicazioni e titoli scientifici	fino a punti	2,000
Curriculum formativo e professionale	fino a punti	10,000

Come previsto dal Bando di Concorso pubblico in epigrafe la Commissione valuterà esclusivamente i certificati in originale, copia autenticata o autocertificati ai sensi della normativa vigente, pertanto se indicati nel curriculum in forma diversa da quella suddetta non saranno presi in considerazione.

La Commissione dà atto che si atterrà ai seguenti criteri generali nella valutazione dei titoli:

A) TITOLI DI CARRIERA (Max punti 15):

Per la valutazione dei titoli di carriera verranno applicati i principi di cui agli artt. 11 – 20 – 21 – 22 del D.P.R. 220 del 27/03/2001: i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del presente regolamento e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al Concorso.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 761/79 in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto.

Si stabilisce, tenuto conto che il D.P.R. 220/01 non fissa punteggi, di utilizzare quale base di calcolo, il punteggio previsto dal pregresso regolamento organico, in proporzione al punteggio massimo:

$$30,000: 1,800 = 15,000 : X$$

$$X = 0,900$$

Si definiscono pertanto i seguenti criteri di valutazione per i titoli di carriera:

- servizio prestato nel profilo di Dirigente Amministrativo presso SSN/PA - maggiorato del 10% - **punti 0,990 per anno;**
- Collaboratore Amministrativo Prof.le (cat D-Ds) o qualifiche corrispondenti presso SSN/PA – **punti 0,900 per anno;**
- Assistente Amministrativo (cat. C) o qualifiche corrispondenti presso SSN/PA – **punti 0,450 per anno;**
- Coadiutore Amministrativo (cat. B-BS) o qualifiche corrispondenti presso SSN/PA – **punti 0,225 per anno;**
- servizio civile/militare - mansioni nel profilo – **punti 0,900;**
- servizio civile/militare - mansioni non attinenti al profilo – **punti 0,450 per anno;**
- servizio presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della durata, come servizio prestato gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza (art. 21 comma 3 DPR 220/2001) - **punti 0,300 per anno;**
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (Max punti 3):

Per la valutazione dei titoli accademici e di studio si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 220 del 27/03/2001 e, in particolare i titoli accademici e di studio sono valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

Non possono essere valutati i titoli accademici e di studio richiesti come requisiti di accesso.

La Commissione dispone di attribuire:

- **punti 0,300** per il possesso di Laurea triennale, purché attinente al profilo professionale messo a concorso;
- **punti 0,400** per il possesso di ulteriore Laurea Magistrale/Specialistica/v.o., purché attinente al profilo professionale messo a concorso;
- **punti 0,250** per Master 1° Livello, purché attinente al profilo professionale messo a concorso;
- **punti 0,280** per Master 2° Livello, purché attinente al profilo professionale messo a concorso.;
- **Punti 0,700** per Dottorato attinente (conseguito);
- **Punti 0,120** specializzazioni/corsi di alta formazione attinenti.

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (Max punti 2):

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 220 del 27/03/2001.

In particolare, la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.

Inoltre la Commissione deve tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

- della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento dei titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

La Commissione decide di adottare i seguenti criteri:

- Pubblicazioni primo autore attinenti: **punti 0,125**
- Abstract, poster, comunicazioni a congressi primo autore attinente: **punti 0,050**

D) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (Max punti 10):

Per la valutazione del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 220 del 27/03/2001 e pertanto saranno valutate le attività professionali e di studio formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale.

La Commissione stabilisce di attenersi ai seguenti criteri:

- Co.co.co. L.P., borsa di studio presso SSN/PA - profilo amministrativo – **punti 0,150 per anno;**
- Servizi prestati presso I.R.C.C.S. privati L.P., co.co.co., dipendente - profilo amministrativo – **punti 0,100 per anno;**
- Servizi prestati presso SSN come interinale - profilo amministrativo – **punti 0,100 per anno;**
- L.p., co.co.co, borse di studio, dipendente presso privati attinente – **punti 0,100 per anno;**
- L.P., co.co.co., presso enti accred/conv. SSN attinente - **punti 0,120 per anno;**
- Docenza presso corsi universitari, master, ecc. attinente - **punti 0,180;**
- Corso di aggiornamento/formazione come docente/relatore/tutor attinente – **punti 0,150;**
- Corso di aggiornamento/formazione come partecipante attinente – **punti 0,100;**
- Abilitazione professionale attinente – **punti 0,500.**

La Commissione procede, inoltre, alla determinazione dei seguenti ulteriori criteri di massima:

- a) i servizi saranno valutati fino alla data del rilascio del certificato;
- b) i titoli valutabili sono solo quelli riferiti al periodo successivo al conseguimento del titolo che costituisce requisito specifico per la partecipazione al concorso;
- c) qualora nel certificato non sia indicata la data esatta di inizio o di cessazione, il servizio si intenderà incominciato l'ultimo giorno del mese indicato, o cessato il primo giorno del mese;
- d) in modo analogo si procederà in caso di indicazione generica dell'anno di inizio e di cessazione; si intenderà come data di inizio del servizio l'ultimo giorno dell'anno indicato, o come data di cessazione il primo giorno dell'anno;
- e) non saranno presi in considerazione i certificati laudativi;
- f) i titoli di studio richiesti quale requisito di ammissione al concorso non sono oggetto di valutazione;
- g) non vengono valutati i periodi di tirocinio o frequenza volontaria.

Determinati così i criteri di massima per la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice, per la prova scritta, predispone quattro prove concorsuali, che vengono inserite in quattro buste bianche identiche, sigillate e firmate esternamente sui lembi di chiusura dal Presidente e dai componenti di Commissione. I candidati della prima sessione sorteggeranno una delle quattro summenzionate buste, mentre i candidati della seconda sessione, ne sorteggeranno una tra le restanti tre buste.

La Commissione stabilisce che l'elaborato della prova scritta consiste in 20 quesiti a risposta multipla con 4 possibili risposte di cui solo una corretta e 3 domande a risposta aperta per le quali è previsto un numero massimo di 2.500 caratteri per ciascuna risposta. Ad ogni domanda a risposta multipla corretta viene attribuito n. 1 punto, per ogni risposta errata o risposta mancante vengono attribuiti 0 punti.

La Commissione dispone che si procederà alla correzione delle domande a risposta aperta soltanto per i candidati che avranno risposto correttamente ad almeno 9 quesiti a risposta multipla; ai quesiti risposta aperta viene attribuito un punteggio di 5 punti max per ciascuna domanda.

La Commissione stabilisce che gli elaborati della prova scritta verranno valutati sulla base dei seguenti criteri:

- per quanto concerne i 20 quesiti a risposta multipla: correttezza della risposta;
- per quanto concerne i 3 quesiti a risposta aperta: verranno considerate non sufficienti le trattazioni fuori argomento e non pertinenti o carenti nella esposizione di tutti gli aspetti previsti o non sufficientemente approfonditi o contenenti valutazioni inficiate da gravi errori tecnico-specialistici. La graduazione del punteggio terrà conto dell'approfondimento della materia, delle conoscenze tecniche che il candidato esplicherà e della correttezza con il quale il candidato interpreterà l'argomento. Di seguito la griglia di valutazione con i relativi criteri:

CRITERI QUESITI A RISPOSTA APERTA	GIUDIZIO SINTETICO	PUNTI
Trattazione completa, pertinente ed esaustiva che denota appropriata, puntuale ed approfondita conoscenza della materia e ottima capacità di esposizione di tutti gli elementi richiesti	OTTIMO	5
Trattazione pertinente ed esaustiva che denota una buona conoscenza della materia e buona capacità di esposizione di tutti gli elementi richiesti	BUONO	da 4 a <5
Esposizione sostanzialmente corretta che denota una discreta conoscenza della materia argomento d'esame e discreta capacità di esposizione di elementi essenziali	DISCRETO	da 3 a < 4
Esposizione sostanzialmente corretta che denota una sufficiente conoscenza della materia argomento d'esame e sufficiente capacità di esposizione di elementi essenziali	SUFFICIENTE	da 2,5 a < 3
Esposizione carente e/o parziale che denota una insufficiente conoscenza dell'argomento	INSUFFICIENTE	da 2 a < 2,5
Esposizione caratterizzata da gravi errori e/o omissioni, che evidenziano la non conoscenza di elementi fondamentali dell'argomento	SCARSO	da 1 a <2
Esposizione caratterizzata da non risposta o fuori tema o caratterizzata da gravissimi errori che evidenziano la non conoscenza della materia	NON VALUTABILE	0

Il punteggio minimo complessivo per essere ammessi alla prova orale è di 24/35.

La Commissione ha a disposizione per il colloquio un punteggio massimo di 35/35, subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza corrispondente ad un punteggio di 24/35.

La Commissione all'unanimità stabilisce i seguenti parametri di valutazione della prova orale da assegnare ai candidati: conoscenza dell'argomento, chiarezza espositiva, proprietà di linguaggio e capacità di ragionamento. La Commissione stabilisce di creare i seguenti criteri di valutazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA ORALE	GIUDIZIO SINTETICO	PUNTEGGIO
Il/la candidato/a possiede un'ottima conoscenza della materia e della normativa di riferimento e utilizza con padronanza e accuratezza la terminologia di riferimento e dimostra un'ottima capacità di approfondimento di tutti gli elementi richiesti	OTTIMO	da 34 a 35
Il/la candidato/a possiede una distinta conoscenza degli argomenti oggetto della prova orale e della normativa di riferimento e utilizza un linguaggio tecnico e appropriato; esposizione pertinente ed esaustiva di tutti gli elementi richiesti	DISTINTO	da 31 a < 34
Il/la candidato/a possiede una buona conoscenza degli argomenti oggetto della prova orale e della normativa di riferimento e utilizza un linguaggio tecnico e appropriato; buona capacità di esposizione degli elementi essenziali	BUONO	da 28 a < 31
Il/la candidato/a possiede una discreta conoscenza degli argomenti oggetto della prova orale e una discreta capacità di esposizione degli elementi essenziali	DISCRETO	da 25 a < 28
Il/la candidato/a possiede una conoscenza sufficiente delle materie e dei contenuti oggetto della prova orale e una sufficiente capacità di esposizione degli elementi essenziali	SUFFICIENTE	da 24 a < 25
Il/la candidato/a risponde ai quesiti in maniera carente e incompleta da cui si denota una insufficiente conoscenza degli argomenti	INSUFFICIENTE	da 18 a < 24
Il/la candidato/a non conosce gli elementi essenziali dell'argomento oggetto del colloquio e l'esposizione è caratterizzata da gravi errori. Non conosce la terminologia specifica e/o non risponde in maniera pertinente	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	da 1 a < 18
Il/la candidato/a non risponde ai quesiti posti o risponde fuori tema o con esposizione caratterizzata da gravissimi errori	NON VALUTABILE	0

La Commissione predispone n. 50 quesiti differenti - di difficoltà equivalente - di cui n. 25 in materia di risorse umane, numerati da 1 a 25 e n. 25 in materia di appalti, numerati da 26 a 50; la Commissione ha predisposto due buste bianche ciascuna contenente n. 25 bigliettini numerati, rispettivamente, da 1 a 25 per l'estrazione dei quesiti in materia di risorse umane e n. 25 bigliettini numerati da 26 a 50 per l'estrazione dei quesiti in materia di appalti; ogni candidato dovrà estrarre n. 1 domanda in materia di risorse umane e n. 1 domanda in materia di appalti che costituiranno oggetto del colloquio.

La Commissione ha predisposto, altresì, n. 14 domande per l'accertamento delle conoscenze informatiche e il Presidente della Commissione sceglierà – a rotazione - uno dei suddetti quesiti da sottoporre ai candidati; per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese ogni candidato dovrà leggere e tradurre un brano di letteratura.